

AVVISO PUBBLICO

Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura (DPG)
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPG028)
Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano (DPG028002)

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) – “*Contributo per interventi e misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile*” di cui alla lettera g) della Scheda 2 allegata alla DGR n. 205 dell'1.4.2025 avente ad oggetto “*FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FO.S.M.IT) - MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2024*”.

Articolo 1

(Finalità e ambito di applicazione)

La Regione Abruzzo con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei Comuni montani, favorire l'inclusione sociale delle aree montane e contrastarne lo spopolamento, incentiva la crescita sostenibile e lo sviluppo economico dei territori dei Comuni montani e/o parzialmente montani.

Il raggiungimento delle predette finalità avviene attraverso l'utilizzo delle risorse del presente bando per interventi diretti a migliorare l'attrattività turistica e a sostenere i flussi turistici sia estivi che invernali.

Articolo 2

(Soggetti beneficiari)

Le candidature per il finanziamento degli interventi di cui all'art.1, 2° comma, possono essere presentate, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, da:

- a) singoli Comuni montani e/o parzialmente montani di cui alla Tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008;
- b) Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii, situate in Abruzzo, già esistenti e composte da Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani, di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;
- c) Unioni di Comuni di cui all'art.32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii che si costituiscono entro le ore 20:00 del 31/10/2025 con le caratteristiche dimensionali previste dal comma 1 dell'articolo 11- bis della L.R. n. 143/1997, composte da Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;
- d) Convenzioni di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000 stipulate da almeno 5 Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;

Ciascun Ente richiedente, sia in forma singola che associata nelle forme di cui alle lettere a), b), c), d), del presente articolo, può presentare un'unica domanda per gli interventi di cui al successivo art.5, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, pena l'esclusione di tutti i progetti che lo vedono coinvolto.

Articolo 3
(Oggetto dell’Avviso)

Il presente Avviso stabilisce termini e modalità per l’accesso, da parte dei soggetti di cui all’art.2, ai contributi finanziari previsti nella Sezione 3, lettera g), della Scheda n.2 denominata “*Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità – articolo 3, comma 11, del D.M. 2024 – anno 2024*” allegata alla DGR n.205 dell’1.4.2025 avente ad oggetto “*FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FO.S.M.IT) - MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L’ANNO 2024*”.

Articolo 4
(Interventi oggetto dell’attività progettuale)

Gli enti richiedenti possono presentare domanda per la realizzazione di interventi diretti alla incentivazione della crescita sostenibile dei comprensori sciistici e dello sviluppo economico dei territori dei Comuni montani e/o parzialmente montani, attraverso ristrutturazione e/o ammodernamento degli impianti di risalita e di innevamento artificiale e attraverso la realizzazione, manutenzione e valorizzazione della rete sentieristica e di percorsi escursionistici.

Articolo 5
(Iniziative finanziabili e spese ammissibili)

Ogni progetto deve individuare gli interventi di seguito elencati, ovvero altri comunque strettamente correlati e riconducibili al campo di attività indicato e di cui all’art. 4 del corrente Avviso, a pena di inammissibilità.

CAMPI DI ATTIVITÀ	INTERVENTI FINANZIABILI
Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale:	<ul style="list-style-type: none">• interventi di manutenzione e valorizzazione rete sentieristica;• interventi di realizzazione, manutenzione e valorizzazione di percorsi escursionistici cicloturistici;• ristrutturazione e/o ammodernamento degli impianti di risalita a fune;• ammodernamento impianti di innevamento artificiale con metodologie, strumentazioni e tecnologie a basso impatto

Gli interventi dovranno essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell’economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all’uso di energie alternative e rinnovabili; in ciascuna fase degli interventi si deve tener conto, altresì, dei principi della progettazione universale e dell’accessibilità delle persone con disabilità; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l’accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive, oltre che il rispetto di ogni altra condizione ed obiettivo previsti dalla normativa vigente.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all’attuazione degli interventi di cui all’art. 4, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese, effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) spese per pubblicazione bandi di gara;
- c) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti connessi alle opere da realizzare;
- d) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese sostenute in fase di realizzazione dell'opera);
- f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- g) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- h) spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione ed al completamento delle attività ed al conseguimento dei relativi obiettivi.
- i) ogni altra spesa non espressamente inammissibile e strettamente correlate e/o riconducibile agli interventi di cui all'art. 4 che precede.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
- d) spese conseguenti ad auto fatturazione.

Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei Progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Abruzzo.

Articolo 6

(Individuazione delle risorse, importo degli interventi, cofinanziamento e durata)

Le risorse disponibili per il presente Avviso relativamente agli interventi di cui al precedente art. 5 ammontano ad € 5.075.328,49 (*euro cinquemilionesettantacinquemilatrecentoventotto/49*).

I singoli progetti per la realizzazione di quanto previsto dall'art.5 del presente Avviso sono finanziati per un importo massimo di contributo concedibile pari ad € 300.000,00 (*euro trecentomila/00*) se presentati in forma singola ed un importo massimo pari ad € 1.000.000,00 (*euro un milione/00*) se presentati in forma associata.

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili di cui al precedente art. 5, per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale previsto. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento di importo complessivo superiore al suddetto massimale, ma la parte eccedente dovrà essere coperta da un cofinanziamento

da parte dell'Ente richiedente; in tal caso, la eventuale erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla effettiva disponibilità in bilancio del cofinanziamento da parte del richiedente.

In tutti i casi in cui l'importo complessivo del progetto dovesse subire una riduzione ovvero dovesse essere disconosciuta in tutto o in parte l'ammissibilità delle spese inserite nei quadri economici dello stesso, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in misura corrispondente.

Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro il termine perentorio del 30/04/2028, salvo proroga autorizzata espressamente dalla Regione Abruzzo.

Articolo 7

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

La domanda di contributo, redatta in carta libera utilizzando esclusivamente il modello *Allegato 1*, deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a pena di esclusione, a partire **dalle ore 08:00 del 3/11/2025 ed entro e non oltre le ore 20:00 del 14/11/2025**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) – all'indirizzo *dpg028@pec.regione.abruzzo.it*, avendo cura di allegare tutta la documentazione elencata nel successivo art. 8 in formato pdf.

Gli Enti richiedenti di cui all'art. 2, comunque denominati e costituiti, dovranno presentare la candidatura tramite l'organo che ne ha la rappresentanza in base alla legge e/o allo Statuto, ovvero tramite il Comune che assume il ruolo di Ente richiedente e capofila.

Ogni Ente richiedente, in forma singola o associata, può presentare un'unica candidatura. In caso di presentazione di più domande (ad es. una in forma singola e una in forma associata), saranno escluse entrambe.

L'Ente richiedente è l'unico referente nei confronti della Regione Abruzzo per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l'assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al progetto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

L'Ente richiedente svolge il ruolo di soggetto attuatore degli interventi previsti, ed è in ogni caso unico responsabile nei confronti della Regione Abruzzo.

L'Ente richiedente è tenuto al rispetto dell'obbligo di richiesta del CUP, successivamente all'ammissione a finanziamento. Detto CUP dovrà essere indicato su tutti gli atti amministrativo/contabili successivi all'ammissione a finanziamento.

Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al presente articolo saranno soggette a verifica di ammissibilità da parte della Regione Abruzzo mediante scrutinio della loro conformità alle disposizioni di cui al presente Avviso.

Articolo 8

(Documentazione richiesta)

La domanda per la concessione del contributo, redatta secondo le modalità indicate nell'articolo che precede, deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente richiedente e corredata della seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

- a) proposta descrittiva del progetto redatta in conformità al modello *Allegato 2*, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) copia leggibile di un valido documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;

- c) atti di approvazione del progetto adottati dagli organi competenti degli Enti richiedenti;
- d) copia della Convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000, ovvero dello Statuto e/o degli atti costitutivi corrispondenti nel caso di Unioni di Comuni.

Articolo 9

(Verifica della ricevibilità e ammissibilità)

La verifica delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità è assolta dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, a cura del responsabile del procedimento.

Non sono ricevibili, e quindi escluse dalla verifica di ammissibilità, le domande:

- a) pervenute in data antecedente o oltre la finestra temporale indicata all'art. 7 comma 1;
- b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'art. 7 comma 1.

Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione di cui al successivo art.10 le domande:

- a) prive di uno o più requisiti e/o documenti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati così come individuati dall'art. 2;
- c) Contenenti un intervento progettuale non corrispondente alle finalità dell'Avviso ed alle attività previste all'art.5 del medesimo.

Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica all'Ente richiedente a mezzo PEC.

Articolo 10

(Attività di valutazione e formazione delle graduatorie)

Il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali provvede, con Determina Dirigenziale, alla costituzione di una Commissione incaricata della valutazione delle domande ammesse.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti ammessi, attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri indicati nell'apposita scheda di valutazione (*Allegato 3*).

La Commissione potrà richiedere soccorso istruttorio e/o non attribuire alcun punteggio in ogni caso in cui la documentazione presentata dal comune montano e/o parzialmente montano o dall'unione dei comuni o dall'aggregazione di comuni non sia considerata idonea ad attestare l'effettivo possesso da parte del comune o dell'unione dei comuni o dell'aggregazione di comuni del requisito richiesto per l'attribuzione del punteggio.

L'eventuale richiesta di chiarimenti o di integrazione documentale della Commissione verrà inviata via PEC, all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione e dovrà essere riscontrata entro 10 giorni dalla sua ricezione, pena l'esclusione dalla procedura.

A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stila la graduatoria delle domande valutate in ordine di punteggio, con indicato l'ammontare massimo del contributo concedibile a ciascuna di esse.

Il responsabile del procedimento, ricevuta la graduatoria delle domande valutate dalla commissione, procede a redigere:

- graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse del presente Avviso;

- graduatoria delle domande ammesse a contributo ma non finanziate per esaurimento dei fondi.

A parità di punteggio, i progetti sono inseriti in graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria finale delle domande ammesse a contributo e finanziate e la graduatoria delle domande ammesse a contributo ma non finanziate viene approvata con Determina Dirigenziale del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali.

Le graduatorie hanno validità di 36 mesi dalla data di approvazione.

Articolo 11

(Avvio, vincoli e validità spese intervento)

Il progetto, in tutte le sue componenti progettuali e di interventi, dovrà essere interamente realizzato, completato e rendicontato entro il termine perentorio del 31/03/2028, in coerenza con le tempistiche previste dal Cronoprogramma inserito nella Scheda 2 allegata alla DGR n.205 dell'1.4.2025 e secondo le fasi attuative che risulteranno indicate nella medesima proposta descrittiva dell'intervento valutata ai sensi del precedente art. 10.

L'Ente richiedente, deve trasmettere al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali entro il termine di cui al comma precedente la relazione finale del responsabile del progetto contenente:

- a) la dichiarazione di regolare svolgimento del progetto per la realizzazione dell'intervento prescelto;
- b) la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi e gli elementi di supporto a tale valutazione;
- c) la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente alle spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del progetto ammesso a contributo;
- d) la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie residue che saranno restituite alla Regione Abruzzo.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva; la Regione, tramite il Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, si riserva di richiedere agli Enti richiedenti ammessi a contributo e finanziati, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

Articolo 12

(Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

Le risorse assegnate a ciascun progetto saranno erogate dalla Regione Abruzzo direttamente a favore dell'Ente richiedente secondo le seguenti modalità:

- a) prima erogazione in anticipazione nella misura del 50% del totale del finanziamento concesso a seguito di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) quota intermedia nella misura del 30% del totale del finanziamento concesso, a seguito di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla quale sarà necessario allegare la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture pari alla quota di cui alla lettera a);
- c) erogazione finale, a saldo, a seguito della rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del progetto finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativa-

contabile attestante l'effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica degli interventi previsti.

Prima di procedere all'erogazione delle risorse, nelle ipotesi b) e c), sulla base dei dati e della documentazione giustificativa prodotta dall'Ente richiedente, la Regione Abruzzo provvederà ad accertare la regolarità della rendicontazione e della documentazione sopra indicata.

L'Ente richiedente, per tali finalità, è tenuto a trasmettere, al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali del Dipartimento della Presidenza della Regione Abruzzo, i seguenti documenti:

- documentazione giustificativa recante il CUP a supporto della spesa sostenuta, necessaria alla verifica della conformità della spesa rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e al presente Avviso;
- documentazione relativa alla regolarità dell'avanzamento del progetto finanziato con riferimento ai singoli interventi ivi previsti (rispetto del cronoprogramma).

La Regione Abruzzo provvederà alla verifica:

- della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e del presente Avviso;
- della conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- dell'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite dal presente Avviso congiuntamente alla normativa comunitaria e nazionale;
- dell'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dall'Avviso;
- della riferibilità della spesa al progetto finanziato;
- del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e nazionale;
- del rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'assolvimento da parte dell'Ente richiedente di tutti gli obblighi in materia di avanzamento e monitoraggio previsti dal presente Avviso.

Ai fini dell'erogazione del saldo la Regione Abruzzo, oltre alla verifica di quanto sopra, provvederà altresì a verificare l'effettivo regolare completamento degli interventi previsti in conformità con quanto indicato nella proposta descrittiva del progetto finanziato ed in coerenza con gli obiettivi indicati dall'Avviso previa acquisizione della relativa documentazione tecnico-amministrativa-contabile e di collaudo/certificazione/verifica.

In ogni caso, non saranno considerate ammissibili le spese che risultino rimborsate a valere su altre fonti di finanziamento.

Articolo 13

(Varianti progettuali)

Su richiesta motivata dell'Ente richiedente potrà essere previamente ed esplicitamente autorizzata, dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, una sola modifica delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che la stessa non alteri significativamente l'impianto e le finalità del progetto proposto.

Non potranno essere disposte né autorizzate, rispetto a quanto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota

predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia di finanziabilità del medesimo.

L'eventuale procedura di adozione di variante non comporta la proroga del termine di scadenza di cui all'art. 6.

Articolo 14

(Revoche)

Il contributo concesso sarà revocato, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio all'intervento, non realizzi l'intervento nei tempi e nei modi stabiliti o lo stesso non sia conforme all'intervento originario ammesso al finanziamento;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste nel presente Avviso.

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento e saranno considerate motivo di esclusione da futuri finanziamenti della stessa natura per un periodo di due anni.

Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato non superiore a 30 giorni. Il beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del beneficiario.

Articolo 15

(Punto di contatto regionale)

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande, i soggetti richiedenti possono contattare il Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPG028) - Ufficio: “Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano” all'indirizzo di posta elettronica certificata: dpg028@pec.regione.abruzzo.it oppure all'indirizzo di posta ordinaria: dpg028@regione.abruzzo.it

Articolo 16

(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Erika Scarpitto, Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPG028) – Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano (DPG028002).

Articolo 17

(Clausola di Salvaguardia)

Fino all'assunzione dei provvedimenti di impegno, il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Abruzzo che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda. Restano ferme le

responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Articolo 18

(Trattamento dei dati)

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Dipartimento Sociale, Enti Locali, Cultura. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti

Articolo 19

(Disposizioni finali)

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*" e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente del Servizio

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Sociale, Enti Locali, Cultura – DPG
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPG028

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) – “Contributo per interventi e misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile” di cui alla lettera g) della Scheda 2 allegata alla DGR n. 205 dell'1.4.2025 avente ad oggetto “FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FO.S.M.IT) - MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2024”.

ALLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Dipartimento Sociale, Enti Locali, Cultura – DPG
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali - DPG028
 Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano
 Piazza Unione, n. 13 - 65124 - Pescara
dpg028@pec.regione.abruzzo.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

codice fiscale _____

documento d'identità _____ n. _____

rilasciato da _____ valevole fino al _____

in qualità di:

Sindaco del Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a):

Presidente dell'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. b):

Presidente dell'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. c):

REGIONE
ABRUZZO**GIUNTA REGIONALE**

- Sindaco del Comune capofila/delegato della Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. d):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

CHIEDE DI AMMETTERE

- il Comune montano e/o parzialmente montano sopra indicato
 l'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani sopra indicata
 i Comuni montani e/o parzialmente montani convenzionati come sopra elencati

alla concessione del contributo, di cui all'Avviso Pubblico indicato in oggetto, approvato con Determina Dirigenziale DPG028/___ del ___/___/2025, per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
- la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico.

SI IMPEGNA FIN D'ORA

- a realizzare l'intervento nei termini previsti dall'Avviso;
- ad inviare, secondo i termini previsti, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Sociale, Enti Locali, Cultura – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, quanto richiesto dagli artt. 11 e 12 dell'Avviso.

Si allega fotocopia documento d'identità in corso di validità;

Data _____

firma del legale rappresentante

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) – “Contributo per interventi e misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile” di cui alla lettera g) della Scheda 2 allegata alla DGR n. 205 dell'1.4.2025 avente ad oggetto “FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FO.S.M.IT) - MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2024”.

Contributo per interventi e misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile.

PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

● TITOLO DEL PROGETTO:

● ENTE RICHIEDENTE:

Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a):

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. b):

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. c):

Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. d):

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Popolazione residente (dati ISTAT al 01/01/2024): _____

● RESPONSABILE PROGETTO: _____

Contatti Responsabile Progetto:

e-mail: _____

telefono: _____

Descrizione del Progetto

La descrizione deve sviluppare i seguenti punti:

- ❖ Premessa generale
- ❖ Il contesto territoriale
 - Analisi del contesto e quadro delle esigenze
- ❖ Strategia di attuazione
 - Ambiti di attività e quadro complessivo dell'investimento
 - Descrizione degli obiettivi e delle finalità
 - Quadro finanziario
- ❖ Risultati attesi
 - Descrizione dei risultati progettuali
 - Punti di forza
- ❖ Strategia di informazione e comunicazione
- ❖ Metodologia e strumenti di monitoraggio

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Descrizione del Progetto

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Quadro complessivo di tutte le attività dell'intervento progettuale

Campi di attività	Interventi	Importo totale (€)
Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale		

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Quadro economico complessivo del Progetto		
TIPOLOGIA SPESA	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	Importo totale (€)
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		
b. spese per pubblicazione bandi di gara		
c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti		
d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche		
e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		
f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		
g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili		

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

<p>h. spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi</p>		
<p>i. ogni altra spesa non espressamente inammissibile e strettamente correlata e/o riconducibile agli interventi di cui all'art. 4 che precede</p>		
<p>TOTALE</p>		

Cronoprogramma						
Si indichino, a destra, i periodi del cronoprogramma						
<p>Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale</p>	1					
	2					
	3					

Luogo e data

Nominativo e firma

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Sociale, Enti Locali, Cultura– DPG
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPG028
 Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano – DPG028002

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) – *“Contributo per interventi e misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile”* di cui alla lettera g) della Scheda 2 allegata alla DGR n. 205 dell'1.4.2025 avente ad oggetto *“FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FO.S.M.IT) - MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2024”*.

Scheda di valutazione

Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a):

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. b):

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. c):

Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. d):

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Osservazioni:		
COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Indicazione referente progetto:		

A. Criteri riferiti alla specificità dell'Ente richiedente	Max 10	
Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a)	2	
Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani	10	
Convenzione di 10 o più Comuni montani e/o parzialmente montani	8	
Convenzione di 9 Comuni montani e/o parzialmente montani	7	
Convenzione di 8 Comuni montani e/o parzialmente montani	6	
Convenzione di 7 Comuni montani e/o parzialmente montani	5	
Convenzione di 6 Comuni montani e/o parzialmente montani	4	
Convenzione fino a 5 Comuni montani e/o parzialmente montani	3	

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

B. Criteri riferiti alla popolazione al 01/01/2023 (dati ISTAT)	Max 5	
Singolo Comune con popolazione ≤ 5.000 abitanti	5	
Singolo Comune con popolazione > 5.000 abitanti	0	
Unione di Comuni con popolazione complessiva ≤ 7.000 abitanti	5	
Unione di Comuni con popolazione complessiva > 7.000 abitanti	0	
Convenzione di Comuni con popolazione complessiva ≤ 7.000 abitanti	5	
Convenzione di Comuni con popolazione complessiva > 7.000 abitanti	0	
C. Criteri riferiti alla specificità dell'Ente richiedente	Max 7	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 2,5% del finanziamento richiesto	1	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 5% del finanziamento	2	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 7,5% del finanziamento richiesto	3	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 10% del finanziamento richiesto	4	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 12,5% del finanziamento richiesto	5	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 15% del finanziamento richiesto	6	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 17,5% del finanziamento richiesto	7	
Punteggio totale	Max 22	